

AST-ASSOC. SCLEROSI TUBEROSA APS

Sede in VIA ATTILIO AMBROSINI 72 - ROMA

Codice Fiscale 96340170586

Fondo associativo Euro 11.229,00 interamente versato

Iscrizione al "R.U.N.T.S" al numero 33635 in data 23/06/2022

Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2025**Parte generale****Informazioni generali sull'ente**

Signori Associati,

la presente Relazione di missione è parte integrante del bilancio d'esercizio dell'Ente AST-ASSOC. SCLEROSI TUBEROSA APS chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale, nel quale si è verificato un avanzo di esercizio pari a € 20.232. In questa sede, ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D.LGS. n. 117/2017, di seguito "Cts") vogliamo relazionarVi sulla gestione dell'Ente e sulle esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto gestionale, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future.

Gli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Cts sono stati redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020).

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2427, 2428, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Alla base di questo rapporto non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti, ma anche e soprattutto quella di fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei confronti dei diversi interlocutori. L'esercizio appena passato è stato un periodo complesso e pieno di nuove sfide per il mondo del Terzo Settore.

L'Associazione è stata costituita in data 29 maggio 1997 con atto del notaio Alberto Valdimiro Capasso iscritto nel Ruolo del distretto notarile di Roma Rep. N. 28670 e Raccolta N. 8159.

L'atto costitutivo dell'Associazione e dello Statuto sono stati registrati presso l'Agenzia delle Entrate di Roma il 3 giugno 1997.

In data 11 aprile 2013 l'Associazione è stata iscritta nel registro delle persone giuridiche della prefettura di Roma al nr. 926/2013.

In data 26 maggio 2022 l'Associazione ha approvato il nuovo statuto sociale modificato ed integrato secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n.117/2017; statuto depositato presso l'Agenzia delle Entrate in data 30 maggio 2022 al. N 14484 - repertorio 11455 raccolta 6563 - Notaio Dott. Carlo Camocardi, Via Alghisi, 21 - Carpi. Iscrizione perfezionata in data 23/06/2022, al numero 33635

Missione perseguita e attività di interesse generale

Attraverso questa pubblicazione, l'Ente AST-ASSOC. SCLEROSI TUBEROSA APS intende dare conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio appena concluso per perseguire i propri obiettivi e realizzare la propria missione:

Per il conseguimento dell'attività istituzionale l'Associazione:

- promuove lo sviluppo e la diffusione della ricerca scientifica riguardante la malattia della sclerosi tuberosa;
- richiama l'attenzione delle Autorità sanitarie sui problemi medico-sociali connessi alla malattia;

- diffonde nell'ambiente medico e nella popolazione italiana la conoscenza della malattia e la connessa prevenzione;
- divulga le procedure, previste dalle vigenti leggi nazionali, per il riconoscimento delle prestazioni di prevenzione, cura, assistenza, assistenza domiciliare, riabilitazione, effettuate dalle strutture pubbliche e da quelle convenzionate a favore delle persone affette dalla malattia;
- sviluppa e concorda con qualsiasi ente pubblico e privato quanto necessario per promuovere e migliorare l'inserimento delle persone affette dalla malattia negli ambienti scolastici, lavorativi, ricreativi, etc.;
- promuove la realizzazione di progetti pilota a livello locale in favore delle persone affette dalla malattia, miranti a stimolare la piena partecipazione di tutti i cittadini e la parità di condizioni;
- promuove i diritti, la parità di opportunità e l'integrazione dei disabili nella società;
- sviluppa rapporti durevoli con analoghe associazioni di altre nazioni al fine di migliorare il trasferimento di esperienze sia in campo medico che nel campo dell'assistenza ai malati e ai loro familiari;
- stipula convenzioni con enti pubblici (comuni, ASL, regioni, Ministeri) per costituzione e gestione di centri diurni di riabilitazione e cura e residenziali (tipo case famiglia).

Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Ente è stato iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S.") in data 23/06/2022, al numero 33635, nella sezione Associazioni di promozione sociale.

Sedi e attività svolte

L'Ente opera nella sede sita in VIA ATTILIO AMBROSINI 72 , ROMA .

Come disposto dell'art. 5 del Cts, persegue le seguenti attività di interesse generale:

Lettera a) - interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;

Lettera b) - interventi e prestazioni sanitarie;

Lettera c) - prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

Lettera h) - ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

lettera w) - promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale realizzate dall'associazione, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Nel corso dell'esercizio 2025, gli associati ordinari sono stati 273 mentre il Consiglio Direttivo è composto da 7 persone. Il Consiglio si è riunito 7 volte nel corso dell'esercizio appena passato.

Il Consiglio Direttivo ha, tra le altre attività, quella di ideare i programmi dell'Ente e attuare quelli approvati dall'Assemblea; trovare le risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli scopi sociali; predisporre il bilancio preventivo e consuntivo; vigilare sull'osservanza dello statuto, sulla completa e regolare gestione morale, contabile, finanziaria e su quanto può interessare l'andamento dell'Ente; stabilire e mantenere contatti con gli stakeholder per perseguire gli scopi istituzionali; organizzare e coordinare i diversi comitati e gruppi di lavoro e, ai fini di un migliore svolgimento delle attività, può nominare tutte le cariche che ritenga necessarie, determinandone funzioni e poteri.

Di seguito la composizione del Consiglio Direttivo e degli associati dell'Ente:

Informazioni sul Consiglio Direttivo

	Componente del Consiglio direttivo	Carica
	Francesca Macari	Presidente
	Carla Maria Fladrowski	Consigliere
	Damiano Picchiotti	Consigliere
	Manuela Magni	Consigliere

	Attardi francesca	Consigliere
	Cito Paola	Consigliere
	Micera Martina	Consigliere

Organo di controllo e soggetto incaricato della revisore contabile

Ai sensi dell'art. 30 del Cts, di seguito l'organo di controllo attualmente in vigore è: Dott. Burigana Renato Via Vittore Capraccio, 60 00147 Roma P. Iva 04854291004 - C.F. BRGRNT62L27G224U quale componente dell'organo di controllo.

Illustrazione delle poste di bilancio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione nella Relazione di missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c. .

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

L'Ente non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015, ai sensi dell'OIC 29 ripreso dal Principio Contabile ETS n. 35, l'Ente non ha applicato la valutazione prospettica, ma comparativa. Presentiamo bilancio 2025 comparato con il 2024

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante

delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sui fondi per rischi e oneri, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macro-classe E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento

della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente o associato. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Altre informazioni

Non sono presenti poste in valuta.

L'Ente non ha ripartito costi tra attività di interesse generale ed attività diverse.

L'Ente è titolare di solo Codice Fiscale e non svolge attività fiscalmente rilevante.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

B) Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate dell'Ente, nonché i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/20225 sono pari a € 0,00.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 4 del modello C. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'Ente, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

IMMOBilizzazzioni	Immobilizzazioni Materiali	Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni finanziarie	TOTALE
Valore di inizio esercizio				
Costo	€ 11.883	€ -	€ -	€ 11.883
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ 11.770		€ -	€ (11.770)
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ 113	€ -	€ -	€ 113
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -

Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ 113	€ -	€ -	€ 113
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	-€ 113	€ -	€ -	-€ 113
Valore di fine esercizio				
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ -	€ -	€ -	€ -

A commento finale delle immobilizzazioni si evidenzia un aumento dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, nel 2025 ridotte di € zero.

Contributi ricevuti su immobilizzazioni materiali

Sui beni materiali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Tra i cespiti materiali dell'ente sono presenti beni relativi a macchine d'ufficio elettroniche acquistate ad un valore storico pari ad euro 3.531 completamente ammortizzate ma ancora in uso.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

C) Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

II - Crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2025 sono pari a €66.887.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi del punto 6 del modello C, viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso enti pubblici	66.230	66.230
Crediti tributari	657	657
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	66.887	66.887

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che l'Ente non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

IV - Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2025 sono pari a € 274.312.

	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	274.069
Danaro e altri valori di cassa	243
Totale disponibilità liquide	274.312

D) Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2025 sono pari a € 2.641.

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.641
Totale ratei e risconti attivi	2.641

Costo stampa biglietti della lotteria che si prevista il giorno 7/2/2026 a Marotta Mondolfo € 1.891, Affitto deposito a Roma di Proprietà Ugolini Maurizio € 750,00

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Passivo

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

A) Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'Ente.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi del punto 8 del modello C, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	------------	------------	--------------------------

Fondo dotazione dell'ente	11.229			
Riserve di utili o avanzi di gestione	251.802			
Totale patrimonio libero	251.802			
Avanzo/disavanzo d'esercizio		20.232		20.232
Totale patrimonio netto	283.263			283.263

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 8 del modello C:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo dotazione dell'ente	11.229			
Patrimonio libero:				
Riserve di utili o avanzi di gestione	272.034	di utili	B	272.034
Totale patrimonio libero	272.034			272.034
Totale	272.034			272.034
Legenda:A: per aumento di capitale,B: per copertura perdite,C: per altri vincoli statutari,D: altro				

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

L'Ente non ha ritenuto di avvalersi della deroga sulla sospensione degli ammortamenti prevista dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni.

B) Fondi per rischi ed oneri

Il fondo Accantonamento Ferie e permessi rappresenta il debito dell'ente verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio per ferie e permessi maturati al 31/12/2025 pari a € 2.932

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
Fondo accantonamento ferie e permessi	2.932			2.932

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito dell'Ente verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2024 risulta pari a € 6.295.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	6.295
Accantonamento nell'esercizio	1.022
Utilizzo nell'esercizio	-5.168
Totale variazioni	-4.146
Valore di fine esercizio	2.149

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

D) Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Scadenza dei debiti

Ai sensi del punto 6 del modello C viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	45	8	53	53
Debiti verso fornitori	695	-695	0	0
Debiti tributari	1.776	518	2.294	2.294
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.605	-718	887	887
Altri debiti	1.548	-606	942	942
Totale debiti	5669	-1.493	4.176	4.176

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 del modello C della Relazione di missione, si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali o comunque l'importo non è rilevante.

Finanziamenti effettuati dagli associati dell'Ente

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso associati per finanziamenti.

Obbligazioni

Non sono presenti obbligazioni tra i debiti

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), l'Ente dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IRAP, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2025 sono pari a € 52.998.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	52.998
Totale ratei e risconti passivi	52.998

Risconto per € 650 per proventi lotteria con estrazione il 7/2/26 a Marotta Mondolfo PU, € 150 quote associative pagate in anticipo e € 52.198 relative al progetto Trasformazioni che terminerà a fine marzo 2026

Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale:

Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio corrente
Ricavi, rendite e proventi:	
da attività di interesse generale (A)	202.814
da attività di raccolta fondi (C)	28.899
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	967
Totale ricavi, rendite e proventi	232.679

Costi e oneri: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio corrente
Costi e oneri:	

da attività di interesse generale (A)	168.199
da attività di raccolta fondi (C)	7.720
di supporto da attività finanziarie (d)	0
di supporto generale (E)	35.373
Totale costi e oneri	211.292

A) Componenti da attività di interesse generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce A) Componenti da attività di interesse generale:

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (sezione A)

	Valore esercizio corrente
Attività di interesse generale (sezione A):	
Ricavi, rendite e proventi	202.814
Costi ed oneri	168.199
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	34.615
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	21.387

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce C) Componenti da attività di raccolta fondi:

Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (sezione C)

	Valore esercizio corrente
Attività di raccolta fondi (sezione C):	
Ricavi, rendite e proventi	28.899
Costi ed oneri	7.720
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	21.178
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	21.387

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali:

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (sezione D)

	Valore esercizio corrente
Attività finanziarie e patrimoniali (sezione D):	
Ricavi, rendite e proventi	967
Costi ed oneri	0
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	967
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	21.387

E) Componenti di supporto generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce E) Componenti di supporto generale:

Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (sezione E)

	Valore esercizio corrente
Attività finanziarie e patrimoniali (sezione e):	
Ricavi, rendite e proventi	0
Costi ed oneri	35.373
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	35.373
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	21.387

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la composizione degli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al punto 11 della relazione di missione. Si ricorda che la trasparenza dei dati deve far riferimento, nell'ambito del Terzo Settore, ai principi di chiarezza, veridicità e correttezza ma anche al principio di leggibilità, comprensibilità ed immediatezza:

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 8.068	€ 129	€ 8.197
Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ 45.180	-€ 10.715	€ 34.465
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -	€ -
Erogazioni liberali	€ 46.283	€ 2.964	€ 49.247
Proventi da 5 per mille	€ 76.262	-€ 3.735	€ 72.527
Contributi da soggetti privati	€ 18.490	-€ 8.598	€ 9.892
Contributi da enti pubblici	€ 7.210	€ 21.275	€ 28.485
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
Proventi da raccolta fondi abituale	€ 7.027	-€ 7.027	€ -
Proventi da raccolta fondi abituali	€ 34.864	-€ 5.965	€ 28.899
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
Da rapporti bancari	€ 432	€ 535	€ 967
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			
Gli introiti più significativi sono stati:			

1) Proventi 5 x 1000 € 72.527 - 2) Ricavi prog Trasformazioni € 28.485 - 3) Proventi Lotteria € 21.778 - 4) Erogazioni LIBERALI € 49.247
5) Progetto Stare Assieme € 33.865

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la composizione degli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione. Si ricorda che la trasparenza dei dati deve far riferimento, nell'ambito del Terzo Settore, ai principi di chiarezza, veridicità e correttezza ma anche al principio di leggibilità, comprensibilità ed immediatezza:

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	€ -
Servizi	€ 125.307	-€ 20.489	€ 104.818
Godimento di beni di Terzi	€ -	€ -	€ -
Personale	€ 26.651	-€ 13.530	€ 13.121
Ammortamenti	€ -	€ -	€ -
Accantonamento per rischi ed oneri	€ -	€ -	€ -
Oneri diversi di gestione	€ 56.195	-€ 5.935	€ 50.260
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
Oneri per raccolta fondi abituali	€ 4.457	-€ 4.457	€ -
Oneri per raccolta fondi occasionali	€ 2.478	€ 5.242	€ 7.720
Altri oneri	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali			
	€ -	€ -	€ -
	€ 1	-€ 1	€ -
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 1.185	€ 596	€ 1.781
Servizi	€ 18.959	-€ 221	€ 18.738
Godimento di beni di Terzi	€ 7.461	-€ 1.150	€ 6.311
Personale	€ 11.421	-€ 5.798	€ 5.623
Ammortamenti	€ 468	-€ 468	€ -
Accantonamento per rischi ed oneri	€ 695	-€ 695	€ -
Oneri diversi di gestione	€ 205	€ 2.715	€ 2.920
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			
I costi più significativi delle attività di interesse generale sono stati:			
1) € 50.000 finanziamento per la ricerca scientifica a Telethon - 2) € 28.485 Oneri Progetto Trasformazioni Cofinanziato con Min Lavoro			
2) € 35.119 Progetto "Stare assieme - Vacanza associativa" - 4) € 9.000 Progetto tavola Valdese - 5) € 8.712 Progetto Avventura "Arpy"			

Rendiconto finanziario

L'Ente non ha redatto il Rendiconto finanziario in quanto tale prospetto contabile non è previsto nella modellistica di bilancio approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 39 del 5 marzo 2020.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio diverse dalle voci di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Ai sensi del punto 12 del modello C Relazione di missione, di seguito viene esposta una descrizione sulla natura delle erogazioni liberali ricevute da parte dell'Ente, con particolare riferimento ad eventuali vincoli o condizioni imposti:

le donazioni in favore dell'associazione ammontano a € 59.139. Le donazioni da persone fisiche ammontano a € 49.247, mentre quelle da Enti privati ammontano a € 9.892.

Tutte le donazioni sono pervenute a sostegno generale delle attività realizzate dall'associazione prive di vincoli o condizioni imposte.

Numero di dipendenti e volontari

Si evidenzia di seguito, ai sensi del punto 13 del modello C Relazione di missione, l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria e dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts:

	Numero medio
Impiegati	1
Totale dipendenti	1
Volontari non occasionali (art. 17, comma 1, C.T.S.)	29
Totale dipendenti e volontari non occasionali	30

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Ai sensi del punto 14 del modello C, di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo: il Dott. Renato Burigana ricevuto un compenso lordo pari ad euro 4.440,80.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 15 del modello C, che richiama l'art. 10 del D.Lgs. n. 117/2017 si precisa che l'Ente non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che l'Ente non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del punto 16 del modello C, l'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate; si precisa comunque che tutte le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo sia di scelta della controparte.

Informazioni sugli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Ai sensi del punto 9 della Relazione di missione che riprende l'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, l'Ente ha stipulato i seguenti impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche: ad esclusione dei fondi pervenuti da parte di enti pubblici su singoli specifici progetti, tutti gli altri contributi ricevuti sono stati erogati senza indicazione di utilizzo per finalità specifiche ma per il sostegno generale delle attività dell'associazione.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea di destinare l'avanzo d'esercizio con utili/avanzi di gestione di anni precedenti a copertura di future perdite, in base a quanto richiesto al punto 17 del modello C

	Importo
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	20.232
Destinazione o copertura:	
Copertura della perdita con utili/avanzi di gestione di anni precedenti	20.232
Totale destinazione o copertura	20.232

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Ai sensi del punto 22 del modello C, l'Ente illustra in un prospetto i costi e proventi figurativi, evidenziando nello specifico e qualora rilevanti:

- a) i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts e determinati sulla base del calcolo delle ore di attività prestate, della retribuzione oraria lorda prevista dai contratti collettivi (D.Lgs. n. 81/2015, all'art. 51);
- b) le erogazioni gratuite di denaro, le cessioni o erogazioni gratuite di beni e servizi in base al loro valore normale;
- c) la differenza tra valore normale dei beni e servizi acquistati ai fini dell'attività statutaria ed il loro costo effettivo d'acquisto.

L'ente non ha fatto ricorso per l'esercizio 2024 a costi e ricavi figurativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi del punto 23 del modello C, si attesta il rispetto del parametro di cui all'art.16 del D. Lgs. 117/2017 in materia di trattamenti retributivi ai lavoratori dipendenti.

L'associazione si avvale di una dipendente con contratto Part Time
MASTROGIACOMO ELISABETTA al 75%

Il CCNL adottato è quello "Servizi ANPIT" la dipendente è inquadrata come impiegata livello C1.

La retribuzione lorda annuale delle impiegate è il seguente:

EURO 14.188 PER LA DIPENDENTE MASTROGIACOMOA ELISABETTA

Di conseguenza risulta rispettato il parametro sulle retribuzioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'art. 87, comma 6 del Cts richiede agli Enti del terzo settore non commerciali, così come definiti dall'art. 79, comma 5 del Cts, che effettuano raccolte pubbliche di fondi di inserire nel bilancio un rendiconto specifico da conservare per dieci anni e dal quale risultino in modo chiaro e trasparente, anche a mezzo di relazione illustrativa, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze, campagne di sensibilizzazione evidenziate nell'art. 79, comma 4, lettera a) del Cts ovvero delle raccolte effettuate occasionalmente.

Tale adempimento ha finalità sicuramente fiscali in quanto serve a giustificare la mancata tassazione delle raccolte occasionali inoltre l'adempimento assume anche una connotazione civilistica in quanto viene richiesta che la rendicontazione della raccolta venga inserita anche nel bilancio (sezione C del Rendiconto gestionale) ai sensi dell'art. 48, comma 3 del Cts e successivamente depositata.

Il punto 24 richiede, inoltre, una descrizione dell'attività di raccolta fondi abituale (esposta a livello bilancistico nella voce C.1 del Rendiconto gestionale) e di quella occasionale (esposta nella voce C.2).

Di seguito viene fornita una descrizione delle attività di raccolta fondi gestite dall'Ente e successivamente viene esposta una tabella riepilogativa delle attività occasionali ai sensi dell'art. 87, comma 6 del Cts:

Lotteria provinciale con estrazione in data 8 Febbraio 2025 a Novara.

Raccolte fondi **“Una Rosa per la Ricerca”** effettuata mediante un appello ai soci via mail e/o whatsapp nel mese di maggio. Nel mese di maggio ricorre la giornata mondiale per la sensibilizzazione sulla sclerosi tuberosa. Inoltre ricorre la data di fondazione dell'associazione.

Raccolta fondi con Telethon **“Campagna di primavera Telethon”** effettuata nel primo week-end di maggio a sostegno della ricerca per le malattie rare,

Oltre a quanto sopra esposto, si forniscono ulteriori informazioni sulle attività di raccolta fondi in quanto ritenute rilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio e delle prospettive gestionali:

RENDICONTO evento "Lottera di Novara" del 8/2/2026		
ENTRATE specifiche		
Donazioni libere	€	21.776
Entrate da cessione di beni di modico valore	€	-
Entrate da offerta di servizi di modico valore	€	-
Totale	€	21.776
SPESE specifiche		
ACQUISTI BENI DI MODICO VALORE	€	-
SPESE ALLESTIMENTO EVENTO		
Stampa biglietti	€	2.098
acquisto premi	€	3.289
spese per attrezzatura (sedie, gazebo, ...)		
Totale	€	5.387
SPESE PROMOZIONE EVENTO		
volantini, stampe	€	-

spese di pubblicità (tv, radio..)	€	-
viaggi e trasferte	€	-
Totale	€	-
RIMBORSO SPESE VOLONTARI	€	-
Totale	€	5.387
AVANZO/DISAVANZO	€	16.389

RENDICONTO evento "Un Fiore per la Ricerca

ENTRATE specifiche		
Donazioni libere	€	4.365
Entrate da cessione di beni di modico valore	€	-
Entrate da offerta di servizi di modico valore	€	-
Totale	€	4.365
SPESE specifiche		
ACQUISTI BENI DI MODICO VALORE	€	-
SPESE ALLESTIMENTO EVENTO		
acquisti rose	€	385
acquisto premi		
spese per attrezzatura (sedie, gazebo, ...)		
Totale	€	385
SPESE PROMOZIONE EVENTO		
volantini, stampe	€	-
spese di pubblicità (tv, radio..)	€	-
viaggi e trasferte	€	-
Totale	€	-
RIMBORSO SPESE VOLONTARI	€	-
Totale	€	385
AVANZO/DISAVANZO	€	3.980

RENDICONTO evento "Campagna di primavera telethon

ENTRATE specifiche		
Donazioni libere	€	2.090
Entrate da cessione di beni di modico valore	€	-
Entrate da offerta di servizi di modico valore	€	-
Totale	€	2.090
SPESE specifiche		
ACQUISTI BENI DI MODICO VALORE	€	-
SPESE ALLESTIMENTO EVENTO		
acquisti rose		
acquisto premi		
spese per attrezzatura (sedie, gazebo, ...)		
Totale	€	-
SPESE PROMOZIONE EVENTO		
volantini, stampe	€	-
spese di pubblicità (tv, radio..)	€	-

viaggi e trasferte	€	-
<i>Totale</i>	€	-
RIMBORSO SPESE VOLONTARI	€	-
<i>Totale</i>	€	-
AVANZO/DISAVANZO	€	2.090

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione dell'Ente, come richiesto dal punto 18 del modello C.

L'attività svolta nel corso dell'anno ha rispettato i principi relativi alle associazioni senza scopo di lucro nonché la missione e le attività di interesse generale come stabilito dallo statuto della Associazione. L'Associazione si occupa di assistenza a malattie genetiche a trasmissione autosomica dominante e della relativa operatività svolta nei quattro capitoli principali quali:

- la ricerca scientifica;
- i progetti sociali promossi dalla stessa associazione;
- i progetti ministeriali/Regionali;
- il sostenimento della struttura associativa.

Per l'anno 2025 sono stati posti in essere e portati avanti alcuni progetti e di seguito dettagliamo le attività svolte effettivamente:

- Ricerca Scientifica –

Finanziato Progetto di ricerca in Favore di Fondazione Telethon per il valore di € 50,000.

Raccolta fondi Lotteria

- In data 8 febbraio 2025 presso HOTEL RISTORANTE LA PERLA Via Sottomonte 4 Varallo Pombia (no), alle ore 21:30 circa si è svolta l'estrazione dei numeri vincenti abbinati alla sottoscrizione a premi "Il Vero Premio è la Vita 2025"

- Sabato 29 marzo 2025 dalle 9:00 alle 13:00 **"DEA" PIT STOP GENOVA** La rete territoriale medica a confronto con la comunità AST Obiettivi: Creare una rete facilmente accessibile, attiva e sostenibile all'interno dei Paesi dell'UE e tra di essi, per gli operatori sanitari che trattano persone affette da Sclerosi Tuberosa Complessa.

- Sabato 29 marzo a partire dalle ore 14 si è svolta l'**assemblea ordinaria** dell'associazione per l'approvazione del bilancio consuntivo anno 2025

- Si è svolto il Progetto annuale **"Stare Assieme"**. Vacanza di una settimana a Misano Adriatico – Rimini – Emilia Romagna. IL PROGETTO SI È SVOLTO all'Hotel Kursal dal 26/7 al 2/8/2025, Il progetto è dedicato principalmente a famiglie con figli diversamente abili, l'associazione mette a disposizione delle famiglie gli educatori per il seguito dei ragazzi diversamente abili in modo da permettere la fruizione della vacanza senza dover pensare al seguito dei figli. Costo del progetto totale € 35.120 con contributo da soci per € 33.865. Hanno partecipato circa 70 persone complessivamente. In concomitanza alla vacanza per i ragazzi non autonomi hanno partecipato al progetto "Trasformazioni" di seguito illustrato.

Progetto Trasformazioni Percorsi di cura sociale Trasformativi. Il progetto ha l'obiettivo di ridurre le ineguaglianze, rendere le città e gli insediamenti umani più inclusi e duraturi e assicurare il benessere e la salute a tutti. nell'ambito del progetto, Dal 26 luglio al 3 agosto, i ragazzi non autonomi che hanno partecipato alla vacanza "stare assieme" hanno avuto il supporto di educatori per fare la vacanza indipendenti dalla famiglia. Il progetto terminerà al 31 marzo 2026

- Progetto **Se Telefonando** ", progetto svolto con la psicologa Pitruzzello Debora, ampiamente conosciuta dalle Famiglie AST per la sua collaborazione di oltre 10 anni con l'associazione. La psicologa ha supportato le varie famiglie nell'affrontare le problematiche legate alla malattia, Importo destinato al progetto € 4.290.

- Progetto **PACS - Cura sociale** Chiesa Valdese di € 9.000,00

Accoglienza, organizzazione e gestione di pacchetti turistici accessibili e di cura sociale

-28-30 marzo - Liguria - marzo - con attività ludico-ricreative e di crescita personale organizzate in collaborazione con i volontari, per accogliere e far vivere l'esperienza a tutte le persone qualsiasi sia la disabilità e di favorire le relazioni sociali e la partecipazione alla vita sociale di tutti. (tot. 10 famiglie)

2-4 maggio Marche - maggio - con attività di ludico-ricreative e di crescita personale organizzate in collaborazione con i volontari, per accogliere e far vivere l'esperienza a tutte le persone qualsiasi sia la disabilità e di favorire le relazioni sociali e la partecipazione alla vita sociale di tutti. (tot. 6 famiglie)

- Il giorno **15 maggio si è svolto l'evento Luci per AST APS** (illuminazione Azzurra di un monumento importante della città) l'iniziativa "[Luci sulla Sclerosi Tuberosa](#)", grazie alla quale i monumenti più rappresentativi di diverse città italiane sono stati illuminati di colore azzurro in occasione della giornata del 15 maggio, per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica e delle istituzioni sulla patologia e sulle esigenze dei pazienti (sulle pagine social tutti gli aggiornamenti)

- Nel mese di **maggio si è svolta** la raccolta fondi "[Un fiore per la Ricerca](#)", con la quale si potrà sostenere la ricerca sulla sclerosi tuberosa e sostenere le attività annuali dell'Associazione con l'acquisto solidale di un fiore nelle principali piazze cittadine.

- **Arpy Progetto Montagna avventura**

Dal 16 al 20 giugno in collaborazione con l'associazione culturale Camici e Pigiami Odv si è svolto ad

Arpy un soggiorno di 8 utenti Ast maggiori di 14 anni accompagnati da 5 educatori.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del Consiglio direttivo, specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento della struttura finanziaria. Le previsioni hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori, come ad esempio l'evoluzione macroeconomica, fattori geopolitici o l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale in cui l'Ente opera.

Di seguito, viene fornito un focus specifico sull'evoluzione prevedibile della gestione come richiesto dal punto 19 del modello C:

Nel corso dell'anno 2026 sono previste numerose attività. I principali impegni di spesa sono i seguenti:

- Donazioni in favore di Enti di Ricerca, a sostegno di ricerche sulla Sclerosi Tuberosa da effettuare il collaborazione con Telethon per importo di circa € 50.000-

- Realizzazione del progetto "Montagna avventura" in collaborazione con l'Associazione Camici e Pigiami. Evento previsto per giugno 2026 costo stimato 8.000,00

- Progetto Stare Assieme in Abruzzo previsto per il mese di luglio per un impegno stimato in € 40.000 circa.

- Progetto insieme possiamo, previsto settimana di vacanza estiva per 15 ragazzi affetti da Sclerosi Tuberosa in Liguria. Al progetto non parteciperanno le famiglie ma solo i ragazzi accompagnati da Educatori, Il progetto sarà Finanziato interamente dalla Fondazione CA.RI.GE.

Verranno svolti anche progetti con impegno finanziario minore per l'associazione quali: Assemblea ordinaria in Marzo con relativo week-end autonomia.

Dal punto di vista delle entrate riteniamo di poter riscuotere crediti iscritti a bilancio per circa € 66.130,00 e stimiamo di ricevere circa € 60.000,00 dalle donazioni del cinque per mille, quote associative per circa € 8.000,00, Donazioni da Enti privati per € 5.000,00 e donazioni da persone fisiche per € 45.000,00. Attendiamo inoltre quali proventi da progetti Ministeriali/Enti pubblici circa € 56.000,00. Stimiamo che la raccolta fondi porterà circa € 25.000,00.

Gli impegni finanziari dell'associazione per l'anno 2026 hanno tutti già la necessaria copertura finanziaria.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In questo paragrafo viene data evidenza dell'informativa di cui al punto 20 del modello C Relazione di missione ovvero dei principali strumenti tramite i quali viene perseguita l'attività di interesse generale, come ad esempio il modello o i modelli di riferimento per gli interventi rappresentativi dell'attività svolta.

Le attività per i soci sono quasi sempre in concomitanza con i due eventi assembleari che si svolgono annualmente. Vengono proposti week-end in autonomia per ragazzi o giovani adulti affetti da sclerosi tuberosa ed eventi informativi sulla malattia per tutti i soci.

Ogni anno si svolge il progetto sociale "Stare Assieme", vacanza di una settimana rivolta alle famiglie che hanno persone affette da Sclerosi Tuberosa.

L'associazione partecipa con successo a bandi indetti da Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e/o Presidenza del Consiglio dei ministri quindi l'offerta di attività svolte in favore dei soci varia anche in base al progetto in corso di svolgimento. La partecipazione degli associati alle varie iniziative proposte dall'Associazione è abbastanza elevata. Come di consueto una parte delle entrate che riceveremo per le attività istituzione saranno devolute in progetti di ricerca scientifica.

Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'Associazione nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto dell'Associazione.

Tutti i componenti del Consiglio Direttivo sono anche soci dell'Associazione.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Il punto 21 della Relazione di missione (modello C) richiede esplicitamente di illustrare il ruolo che le attività diverse svolgono per il perseguimento della missione dell'Ente. Nello specifico, il Cts all'art. 6 impone di evidenziare i dettagli sul contributo fornito dalle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale di tali attività.

Relativamente al primo aspetto, le attività diverse debbono avere lo scopo di autofinanziare le attività dell'Ente di interesse generale mentre il secondo aspetto del punto 21 si concentra sul rispetto di appositi parametri che definiscono la strumentalità e secondarietà delle attività diverse.

In particolare, le attività diverse sono definite strumentali quando realizzate in via esclusiva per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dichiarate dall'Ente nel proprio Statuto. Di conseguenza, possono essere svolte tutte le attività a condizione che l'eventuale margine sia utilizzato in una prospettiva di autofinanziamento per la continuità del fine istituzionale.

Sono, invece, definite secondarie le attività diverse allorché ricorra almeno una delle seguenti condizioni:

- a) ricavi non superiori al 30% dei ricavi totali;
- b) ricavi non superiori al 66% dei costi totali.

Per quanto attiene al punto b), tra i costi totali rientrano, per esplicita indicazione ministeriale prevista anche al punto 22 del modello C, quelli figurativi relativi all'impiego eventuale di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17 del Cts, le erogazioni gratuite in denaro, le cessioni gratuite di beni e servizi misurate al loro valore normale, la differenza tra valore normale dei beni e servizi acquistati per lo svolgimento dell'attività statutaria ed il loro costo effettivo d'acquisto.

L'Ente nel corso dell'esercizio 2025 non ha realizzato attività diverse.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Roma lì 21/3/2026

Il Tesoriere
Damiano Picchiotti



Il Presidente
Francesca Macari

